

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO  
DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E STUDI AZIENDALI DEL 22/10/2024**

Il Consiglio della Scuola di Economia e Studi Aziendali è convocato in adunanza telematica, ai sensi del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali, il giorno 22 Ottobre 2024 alle ore 12:00 con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Attrezzature d'aula.**
- 3. Spazi.**
- 4. Varie ed eventuali.**

**Sono presenti in collegamento virtuale:** prof. Massimo Caratelli, dr.ssa Miriam Colucci, prof.ssa Alessandra Carleo, prof. Massimiliano Celli, prof.ssa Valeria Costantini, prof.ssa Olimpia Martucci, prof.ssa Maria Francesca Renzi, prof. Luca Salvatici. Sono presenti in collegamento virtuale i Rappresentanti studenti: il sig. Luca Battarelli Martini, il sig. Cesare Malvani.

**Sono assenti giustificati:** prof. Enrico Sergio Levrero, prof.ssa Antonella Palumbo, prof. Carlo Pietrobelli, prof. Spinesi.

**Sono assenti:** prof. Mauro Paoloni.

Presiede il Consiglio della Scuola il prof. Caratelli. Verbalizza il Segretario didattico, la dott.ssa Miriam Colucci. Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti alla riunione e aver accertato l'efficace collegamento audio o audio-video dei partecipanti a distanza ed aver quindi accertato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12:25 del 22 Ottobre 2024. Il Segretario didattico informa i partecipanti che la seduta verrà registrata.

**1) Approvazione verbale seduta precedente.**

Il prof. Caratelli chiede al Consiglio se vi sono osservazioni in merito al verbale del 19 Settembre 2024.

Non essendoci osservazioni in merito, il Consiglio approva il verbale all'unanimità.

**2) Attrezzature d'aula.**

Il prof. Caratelli ricorda che – su sollecitazione della Scuola – sta proseguendo l'attività di implementazione delle dotazioni informatiche di Sede e, in particolar modo, vanno avanti i lavori finalizzati all'installazione dei 34 monitor informativi davanti alle aule; inoltre, nell'ambito dei lavori di ammodernamento dell'Aula 1 – intitolata a Piersanti Mattarella in occasione della cerimonia

tenutasi il 15 Ottobre u.s. –, è stato consegnato dall'Ateneo, per la prossima installazione, un ledwall – un maxi schermo ad alta risoluzione –, che, con funzione di lavagna digitale, sarà collocato tra le due lavagne esterne oggi presenti nell'aula.

Il Consiglio prende atto.

Per l'evento di intitolazione a Piersanti Mattarella dell'Aula 1 – svoltosi alla presenza dei più stretti familiari della vittima, oltre che del Magnifico Rettore e del Direttore Generale –, la Scuola desidera ringraziare, per il significativo supporto ricevuto nell'organizzazione, l'Ufficio Cerimoniale, le Direzioni 4, 7, 8 e 9, nonché la sig.ra Maria Presta tra il personale addetto alle pulizie. A solo titolo indicativo, si segnala che, per l'evento, sono stati ripristinati muri, sedute e ribaltine dell'Aula 1; è stato altresì installato un pannello frontale di copertura della cattedra. Ci sono ancora degli interventi pianificati che restano da implementare, come il consolidamento dell'impianto audio e l'incremento del numero dei microfoni fissi presenti sulla cattedra. Sarà cura della Scuola presidiare la realizzazione degli interventi e, ove necessario, sollecitare gli Uffici competenti.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Caratelli segnala che è giunta dai docenti richiesta di implementare la dotazione di alcune aule, quelle più piccole per capienza, dove lo schermo del proiettore si sovrappone all'unica lavagna presente. Con il supporto degli Uffici Centrali, si individuerà la migliore soluzione: verosimilmente installare una nuova lavagna (tradizionale o digitale) accanto a quella già presente, qualora non sia possibile modificare il punto di proiezione. Nel mentre, la soluzione tampone è disporre di almeno due lavagne mobili, attualmente non nella disponibilità della Scuola, il cui acquisto deve essere finanziato dai Dipartimenti. Si rinnova altresì l'urgenza di procedere con l'acquisto, non ulteriormente differibile, di nuove poltrone e sedute per il parco aule, in evidente decadimento.

Il Consiglio prende atto.

La Scuola al contempo ha avviato la sostituzione dei cartellini presenti sulle cattedre, all'interno delle aule, con riportato il numero fisso per contattare i borsisti di Area IT. Con l'occasione, facendo seguito a una sollecitazione emersa durante l'ultima riunione, si aggiungerà il link alla pagina online della Scuola con le istruzioni base sull'uso delle attrezzature informatiche d'aula.

Il Consiglio prende atto.

Il professore segnala anche l'importanza di implementare la dotazione dei borsisti di Sede, che si è recentemente ridotta in modo significativo. Con l'avvio del nuovo ciclo di lezioni, l'Ateneo ha infatti comunicato l'esaurimento del bacino dei borsisti addetti ai presidi antifumo, pertanto non più disponibili. A riguardo, da interlocuzioni avute con il dott. Corsi – responsabile della Direzione 7 –, è emersa l'opportunità di avviare nuove richieste di borsisti, a presidio della Sede, da utilizzare a supporto anche dell'attività di elaborazioni dati, quale quella sulle prove finali di triennio e di magistrale sviluppata nei mesi passati dalla Scuola. Il presidio della Sede e l'implementazione delle attività di elaborazione della Scuola consigliano di cogliere l'opportunità prospettata dalla Direzione 7, già in occasione dell'avvio dei prossimi cicli di lezioni.

Il Consiglio prende atto.

Sul punto, il professore ricorda che, come d'intesa, non avendo ricevuto osservazioni o commenti difformi in merito alle elaborazioni condotte sulle prove finali, la Scuola considera validi gli indicatori proposti, così come calcolati nell'analisi preliminare condivisa. Tali indicatori saranno quindi applicati, con il focus richiesto dal Consiglio sui corsi di studio.

Aggiunge il prof. Caratelli che, tramite il supporto del referente del Laboratorio informatico, dott. Luca Moroni, potrebbe essere utile anche elaborare delle statistiche che abbiamo ad oggetto gli interventi di Sede sulle aule, così come censiti tramite il software implementato dal sig. Antonello Fubiti, mettendo a confronto quelli programmati, quelli richiesti ed eseguiti. Tale archivio, che prima veniva alimentato anche con il supporto dei borsisti – ora purtroppo non più in numero sufficiente –, consente di tenere efficacemente traccia delle azioni, di manutenzione ordinaria e straordinaria, segnalate agli Uffici centrali e da questi via via implementate; un flusso informativo, questo, che altrimenti sfuggirebbe al pieno controllo della Scuola, giacché veicolato tramite canali plurimi e non interconnessi, quali servizio ticketing di Ateneo, chat con l'Area IT, telefono e mail. Il valido supporto anche nell'aggiornamento dell'archivio richiamato sostiene l'importanza di implementare la dotazione dei borsisti di Sede.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Caratelli ricorda inoltre, a proposito del presidio delle aule, che anche il semestre precedente la Scuola ha beneficiato di una risorsa strategica messa a disposizione dalla Direzione 7 – Area Infrastrutture Tecnologiche – in appoggio presso la nostra Sede e presso il Dipartimento di Scienze Politiche. Adesso, purtroppo, la posizione è vacante. La Scuola solleciterà la Direzione 7 sulla copertura di questa posizione che si è dimostrata essenziale per il presidio di Sede.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere il prof. Caratelli passa all'argomento successivo.

### **3) Spazi.**

Il prof. Caratelli ricorda che sono state già avviate le interlocuzioni con l'ing. Miglioli (Direzione 8 - Ufficio Gestione energia e clima) per pianificare gli interventi di implementazione del sistema di climatizzazione delle aule. Da programma condiviso, i lavori inizieranno a fine Dicembre 2024, per poi terminare entro fine Febbraio 2025, in modo da non creare sovrapposizioni a Marzo, con l'avvio del prossimo ciclo di lezioni; al contempo si è in attesa di aggiornamenti – sollecitati anche di recente – in merito ai lavori di ripristino dell'intera pavimentazione a terra della Biblioteca d'Area, che attualmente è di fatto per buona parte non agibile, tra l'altro con un impatto significativo anche sull'utilizzo delle aule di Sede. In questa fase di emergenza, ogni settimana infatti la Scuola mette a disposizione alcune aule per ospitare gli utenti della Biblioteca d'Area. Si comunica altresì che, con l'occasione degli interventi straordinari, si stanno sensibilizzando di nuovo i Referenti della Biblioteca sull'opportunità di dotare le postazioni al piano terra anche di prese elettriche e Internet, così come suggerito a suo tempo dai Rappresentanti degli studenti della Scuola.

Il Consiglio prende atto.

In vista dell'avvio definitivo dei lavori di ristrutturazione del piano terra per la zona ex-bar, con data presunta Gennaio 2025, la Scuola presiederà anche un secondo blocco di interventi, condiviso a suo tempo con gli Uffici centrali e temporaneamente tenuto in *stand-by* per consentire alla Direzione 4 di procedere con i più urgenti interventi nell'ex caffetteria. In particolare, tenuto conto che l'area interessata sarà prevalentemente destinata a Sala Studio, gli spazi al terzo piano attualmente a disposizione degli studenti potrebbero essere impiegati per implementare (di una o due unità) il parco aule e/o per realizzare degli studi (o un *open space*) per docenti, ormai carenti negli spazi dedicati – per numero ed estensione – considerata la rilevante crescita del personale afferente ai Dipartimenti di Sede.

Il Consiglio prende atto.

Altro intervento sicuramente importante e prioritario è il rifacimento della pavimentazione in travertino sopra il *garage*. Tra l'altro, ricorda il professore, era stata condivisa con la Direzione 4 anche la possibilità di ripristinare la terrazza sopra gli uffici di Presidenza. Quest'area diventa infatti strategica se si vogliono organizzare eventi che sfruttano uno spazio all'aperto, valorizzando ulteriormente la Sede.

Il Consiglio prende atto.

Il professore segnala al contempo che si sono registrati disagi oggettivi nel gestire, durante il periodo di lezione, più sedute di laurea in contemporanea, visto che le aule a disposizione sono poche e non tutte adeguate a ospitare eventi di rappresentanza come le lauree. In particolare, talvolta si è stati costretti a utilizzare delle aule a capienza ridotta, con sacrificio del decoro, per gli studenti laureandi, le loro famiglie e i docenti in Commissione (peraltro ultimamente cresciuti nel numero, con il superamento delle norme emergenziali). È dunque necessario cercare di evitare sovrapposizioni. Il professore chiede quindi al Consiglio se vi sono considerazioni da condividere per evitare sedute in parallelo.

Interviene il prof. Salvatici condividendo la valutazione che aule diverse dalla Sala Tesi sono meno adatte per l'evento, e quindi propone di lavorare sul margine estensivo allungando il numero di giorni degli esami di laurea. Il prof. Caratelli propone di verificare questa ipotesi con gli Uffici centrali cercando di estendere il più possibile il periodo in cui poter organizzare le sedute; propone anche di sensibilizzare ulteriormente i docenti a non fornire disponibilità limitate, ma almeno un paio di date alternative per sessione di laurea.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Salvatici propone al contempo che i docenti in Commissione di laurea indossino le toghe, così da valorizzare ulteriormente la componente celebrativa per gli studenti laureandi e le loro famiglie. Le prof.sse Carleo, Costantini e Renzi si dichiarano favorevoli alla proposta. Il prof. Caratelli si rivolge ai due Direttori chiedendo di valutare un eventuale acquisto congiunto delle toghe da parte dei due Dipartimenti. Il professore ricorda che è bene fare lo stesso ragionamento anche per l'acquisto di nuove poltrone e sedute per le aule, in quanto l'Ateneo non può fornirle.

Il Consiglio si aggiorna sul punto appena disponibili i preventivi di spesa.

Il prof. Caratelli ricorda al Consiglio la necessità che i docenti richiedenti presentino tempestivamente alla Scuola tutta la documentazione utile a supporto delle richieste per la concessione in uso delle aule; infatti, gli spazi di Sede a disposizione sono non di rado pochi e sempre meno per extra-didattica ordinaria.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altro di cui discutere il prof. Caratelli passa al punto successivo.

#### **4. Varie ed eventuali.**

La prima questione che il prof. Caratelli affronta è il censimento delle prove intermedie di valutazione. A riguardo, la Scuola invierà a breve, sulla base di quello che si era condiviso nelle riunioni precedenti, un link ad un *form* da compilare, chiedendo ai docenti di indicare se implementano prove intermedie, in quali insegnamenti ed in che date, senza entrare nello specifico sulle caratteristiche delle prove. La compilazione del *form* serve ad acquisire maggiori e più robusti

dettagli, rispetto a quanto disponibile, sull'estensione della fruizione di prove intermedie da parte dei docenti; chiuso il censimento, si può passare alla fase due, attivando un tavolo – eventualmente con partecipazione più ampia rispetto ai docenti che le organizzano – sulla condivisione delle caratteristiche delle prove implementate.

Interviene il prof. Salvatici chiedendo quale sarebbe la finalità di questo censimento.

Il prof. Caratelli risponde che la finalità è cercare di disciplinare tutti insieme, nei limiti del possibile, "l'istituto" delle prove intermedie, contemplando che cosa può esser fatto e quando, che cosa non può esser fatto, ed eventualmente valutare se è bene immaginare un periodo di *stop* alle lezioni per svolgere le prove intermedie, oppure lasciare la discrezionalità ai singoli docenti. Per raggiungere tale finalità, servono maggiori informazioni, da condividere con tutti. L'obiettivo è quindi trovare una quadra insieme per implementare una soluzione coerente, tenendo conto che le prove intermedie sono di fatto richieste dagli studenti e utili all'Ateneo anche in termini di abbreviazione del percorso di studi. Si può valutare di inserire un campo aperto nel *form*, durante il censimento, a disposizione del docente che desidera fornire ulteriori dettagli. Si può aggiungere anche un ulteriore campo per chiedere quando presumibilmente termineranno le lezioni dell'insegnamento, consentendo alla Scuola di conoscere in anticipo la data a partire dalla quale verosimilmente le aule saranno libere dalla didattica ordinaria e disponibili per ulteriori impieghi.

Il prof. Caratelli chiede ai componenti del Consiglio la cortesia di sensibilizzare tutti i docenti a rispondere.

Interviene la prof.ssa Renzi comunicando che sarebbe bene anche indicare il "dove" si tengono tali prove, perché non di rado viene utilizzata anche la piazza telematica di Via Ostiense; anche questa informazione può fare la differenza per un'accorta organizzazione dell'impiego degli spazi di Sede.

Il prof. Caratelli, accogliendo molto favorevolmente il suggerimento della prof.ssa Renzi, propone di chiedere anche se la prova intermedia si tiene nel proprio orario e nella propria aula di lezione, perché anche questo dettaglio può essere utile dal punto di vista organizzativo.

Il Consiglio prende atto.

Il professore chiede quindi se vi sono state, da parte dei Dipartimenti o dei Corsi di studio, nuove riflessioni in tema di computo delle lodi nella media degli esami.

Interviene la prof.ssa Costantini, per il Dipartimento di Economia, segnalando che non vi è stata nessuna ulteriore discussione in merito.

Il prof. Caratelli ribadisce che potrebbe essere utile affrontare in tempi distinti la questione del computo delle lodi per il triennio e per la magistrale, coerentemente con quanto emerso nelle precedenti riunioni del Consiglio, dalle quali di fatto sembrava affermarsi un orientamento unanime sul triennio, mentre per la magistrale i ragionamenti apparivano più complessi e indubbiamente condizionati dai voti di partenza molto alti.

La prof.ssa Costantini ricorda di aver affrontato tale argomento in una Commissione didattica dipartimentale precedente nella quale era emerso che assegnando un *bonus* a chi ha conseguito tante lodi nella magistrale, non si riteneva ammissibile consentire di riconoscere – come è concesso oggi – fino a sette punti per la tesi di laurea. La prof.ssa riporta questa come l'unica questione su cui la Commissione didattica dell'epoca si era espressa.

Il prof. Caratelli chiede se intanto si può portare avanti la questione per il triennio, posticipando quella relativa alle magistrali. Il professore ricorda che sul triennio era stato ipotizzato un *bonus* di 0,25 punti per ogni lode conseguita.

La prof.ssa Costantini si rivolge al prof. Celli chiedendo se anche lui è d'accordo a portare in approvazione la delibera per le lodi nel triennio, nelle Commissioni Didattiche e poi nei Consigli di Dipartimento da tenersi nel mese di Dicembre, facendo prima anche un passaggio con la Responsabile della Segreteria studenti, sig.ra Gentile Maria Fidalda, per chiarire da quale coorte può essere valida questa delibera.

Il prof. Celli è d'accordo con la proposta della prof.ssa Costantini.

Il Consiglio prende atto.

Sulle lodi per le lauree magistrali interviene anche il prof. Salvatici che fa presente al Consiglio che istintivamente sarebbe contrario a introdurre automatismi del tipo "tre lodi valgono x"; si potrebbe però aggiungere, nell'incartamento della carriera dello studente, come informazione alla Commissione di laurea, oltre al voto della triennale, anche quante lodi sono state conseguite dallo studente nella magistrale. Tale dato, infatti, può rivelarsi molto utile nel momento in cui la Commissione deve decidere la lode o meno per la laurea.

Il prof. Caratelli concorda con l'osservazione del prof. Salvatici e chiede ai due Direttori se si può intanto proseguire con tutti i passaggi solo per le lodi nel triennio, riportando la discussione delle lodi nella magistrale ad un momento successivo.

I Direttori approvano la proposta del prof. Caratelli.

Il Consiglio prende atto.

Il professore ringrazia e passa quindi ad altro argomento.

Chiede infatti se vi sono aggiornamenti riguardo ad un eventuale *Vademecum* per comportamenti durante gli esami.

Interviene la prof.ssa Carleo facendo presente che non redigerebbe un *Vademecum*, in quanto un elenco di cose che gli studenti possono "non fare", può creare un incentivo a trasgredire tali regole. Non vi sono altre osservazioni in merito a tale argomento.

Il Consiglio prende atto.

Il prof. Caratelli vuole condividere con tutto il Consiglio la soddisfazione per gli eventi che sono stati realizzati presso la Scuola il giorno 11 ed il giorno 15 Ottobre 2024.

Il professore è rimasto particolarmente colpito, durante l'evento di inaugurazione del Murale, dalla straordinaria forza della famiglia di Sara Di Pietrantonio, alla quale è dedicata l'opera dell'artista Luis Gomez de Teran. Il professore auspica che la Sede organizzi in futuro altre iniziative di sensibilizzazione come questa e come quella che ha riguardato l'evento del 15 Ottobre, con l'intitolazione della nostra Aula Magna a Piersanti Mattarella. A tal fine condivide con tutto il Consiglio la soddisfazione per aver avuto ospiti, tra gli altri, i familiari di Piersanti Mattarella, tra cui il figlio, ma anche la figlia del Presidente della Repubblica. Fa presente, inoltre, che la sera di Martedì 15 Ottobre ha ricevuto la telefonata dell'Avv. Bernardo Mattarella, che ringraziava, a nome suo e della famiglia, l'Ateneo – a partire dal Magnifico Rettore – per l'evento organizzato in collaborazione con la Scuola.

Il professore sottolinea, con l'occasione, la necessità di dotare di un budget minimo di spesa la Scuola, che allo stato è priva di una pur minima autonomia finanziaria, che ne limita sensibilmente l'operatività. È inoltre auspicabile stringere ulteriormente i cordoni che legano il rapporto tra Scuola, Dipartimenti e studenti iscritti ai corsi di studio, così che le informazioni su eventi e iniziative implementate in condivisione possano essere veicolate più velocemente e facilmente.

Il Consiglio prende atto.

Il professore comunica che è necessario implementare le revisioni del Regolamento di funzionamento della Scuola, tenendo – tra l’altro – conto che con l’anno accademico appena iniziato sono aumentati i Corsi di studio di riferimento, grazie all’attivazione della Laurea magistrale interdipartimentale in *“Economia e gestione della trasformazione digitale”*. Inoltre, è necessario tener conto delle indicazioni e suggerimenti del Nucleo di Valutazione, che vanno incorporate implementando il Regolamento di funzionamento.

Il Consiglio prende atto.

Infine, il prof. Caratelli tiene particolarmente a complimentarsi, per la recente nomina, con il prof. Fratini, che sarà Presidente della Scuola a decorrere dal prossimo 1° Novembre, e al quale porge i migliori auguri di buon lavoro. Inoltre, il prof. Caratelli ringrazia tutti i docenti del Consiglio per i tre anni di mandato, definendoli intensi, sfidanti, tanto quanto splendidi e ricchi di personale soddisfazione.

Il Consiglio tutto ringrazia il prof. Caratelli per la disponibilità e la gentilezza sempre dimostrata.

Il professore ringrazia anche tutto il personale della Scuola per averlo sempre supportato in questi tre anni.

Interviene la dott.ssa Colucci che ringrazia il prof. Caratelli, a nome suo e di tutto il personale della Scuola, per aver lavorato bene insieme in questi tre anni intensi, pieni di lavoro, ma anche di tante belle soddisfazioni.

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci ulteriori osservazioni in merito, la riunione telematica si chiude alle ore 13:28 del 22 Ottobre 2024.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Caratelli

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Miriam Colucci